

Assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a fondi interni

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: Active Futuro SOSTENIBILE
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)
Data di aggiornamento del documento: 23/10/2023
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2022: € 8.261.280.687 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.102.442.208 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 7.114.757.111

Requisito patrimoniale minimo: € 2.957.524.169

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 19.044.881.429

Indice di solvibilità (solvency ratio): 268% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

Prestazione in caso di decesso

A fronte del versamento di un premio unico iniziale e di eventuali premi unici aggiuntivi, in caso di decesso dell'assicurato Generali Italia paga al beneficiario una prestazione in forma di capitale:

- in parte rivalutabile collegata ai risultati della gestione separata GESAV
- in parte collegata al valore delle quote di uno o più fondi interni detenuti da Generali Italia (unit linked); tale valore è aumentato dello 0,2%.

Il contraente può scegliere fra cinque fondi interni:

GENERALI CONSUMO RESPONSABILE

GENERALI SALUTE E BENESSERE

GENERALI TUTELA DEL CLIMA

GENERALI CRESCITA SOSTENIBILE

GENERALI PARI OPPORTUNITA'

che si differenziano per temi di investimento e fanno riferimento agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable

Development Goals, o SDG) promossi dalle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Per ulteriori informazioni sugli investimenti etici e sostenibili è possibile consultare la pagina "Informativa strumenti sostenibili" sul sito www.generali.it.

I regolamenti della gestione separata e dei fondi interni sono disponibili sul sito internet www.cattolica.it.

COPERTURE COMPLEMENTARI (facoltative)

Prestazioni in caso di decesso

- **Copertura temporanea caso morte (TCM) a premio unico e capitale costante:** se l'assicurato decede prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale oltre alla prestazione principale.

Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.

- **Family Care a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti al programma di fedeltà "Active Club"):** se l'assicurato ed almeno un componente del suo nucleo familiare decedono prima della scadenza della copertura facoltativa a seguito dello stesso evento e della stessa causa accidentale, è pagata una prestazione complementare in forma di capitale oltre alla prestazione principale.

Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.

- **A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante:** se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale, raddoppiata se il decesso è dovuto ad incidente stradale, oltre alla prestazione principale.

Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.

- **A.C.M.A.-I.S. Plus a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti al programma di fedeltà "Active Club"):** se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale maggiorata rispetto alla versione standard, raddoppiata se il decesso è dovuto ad incidente stradale.

Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 150.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.

Per ogni copertura complementare il capitale effettivamente assicurato è indicato in polizza.

OPZIONI CONTRATTUALI

Il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

- **Servizio "Bilancia"**

Può essere attivato soltanto alla sottoscrizione del contratto a richiesta del contraente. L'83,33% della componente destinata all'investimento in quote di fondi interni del premio unico iniziale viene inizialmente investita in gestione separata per poi essere in modo progressivo trasferita automaticamente in quote nei fondi scelti dal contraente, mediante un programma di 12 trasferimenti bimestrali, fino a completare l'operazione alla fine del secondo anno.

- **Servizio "Cambia Fondi"**

Dopo un anno dalla decorrenza del contratto, previa richiesta scritta il controvalore delle quote di un fondo interno può essere convertito totalmente o parzialmente in quote di un altro fondo interno offerto al momento della richiesta.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

PRESTAZIONE PRINCIPALE

- Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi.

COPERTURE COMPLEMENTARI

- TCM: persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 40 anni e 6 mesi
- Family Care, A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus: persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 65 anni e 6 mesi.



Ci sono limiti di copertura?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

La prestazione principale non prevede né limitazioni né esclusioni.

COPERTURE COMPLEMENTARI

È esclusa dall'assicurazione TCM il decesso causato da:

- malattie o lesioni che sono la conseguenza diretta o indiretta di stati patologici o condizioni morbose che si sono manifestati, o sono stati diagnosticati, sottoposti ad accertamenti o curati prima dell'entrata in vigore del contratto
- delitto doloso del contraente o del beneficiario
- partecipazione dell'assicurato a delitti dolosi
- partecipazione attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari;
- partecipazione non attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, o guerra civile, se:
 - l'assicurato si trova già nel territorio interessato dagli atti di guerra e il decesso avviene dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità
 - al momento dell'arrivo dell'assicurato in un paese dove c'è una situazione di guerra o similari
- eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- guida di veicoli e natanti a motore senza patente specifica; l'assicurazione è attiva se la patente è scaduta da non più di sei mesi
- incidenti di volo se l'assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto
- stato di ubriachezza, intossicazioni per abuso di psicofarmaci e per uso di sostanze stupefacenti o allucinogene o comunque condizioni psico-fisiche alterate, se avviene nei primi 2 anni di copertura o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- suicidio, se avviene nei primi 2 anni dell'assicurazione o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- svolgimento di attività sportive pericolose; per attività sportive pericolose si intendono attività come alpinismo e sci d'alpinismo, entrambi se in solitaria o con spedizioni extraeuropee; scalate su ghiaccio; speleologia; sport aerei (come paracadutismo, parapendio, deltaplano, ultraleggeri, aliante, volo acrobatico); sport motoristici (come automobilismo, motociclismo e motonautica); sport acquatici (come immersioni subacquee); vela d'altura; pugilato e altre forme di boxe a livello professionale e comunque ogni forma di sport estremo (come base jumping, rooftopping, parkour)
- svolgimento di attività professionali che espongono l'assicurato a specifici rischi, come il lavoro su aerei non di linea (voli non gestiti da una compagnia aerea registrata, come jet privati o aziendali con certificato di operatore aereo, voli per piattaforme petrolifere, servizi di aerotaxi, trasporto aereo di merci, ecc.), lavoro su piattaforme, ponteggi, impalcature, tetti; autista di mezzi con portata superiore ai 35 q.li; contatto con esplosivi; lavoro nell'industria mineraria; lavori subacquei.

Nel caso di delitto doloso del contraente o del beneficiario, non è prevista alcuna prestazione; in tutti gli altri casi Generali Italia paga una prestazione che è la somma dei premi versati al netto degli eventuali diritti, in luogo di quella assicurata.

Nei primi 6 mesi dall'entrata in vigore (cosiddetto "periodo di carenza"), l'assicurazione è attiva solo in caso di decesso per conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione: tifo, paratifo, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, meningite cerebro spinale epidemica, polmonite, encefalite epidemica, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A, B e C, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post vaccinica; inoltre shock anafilattico sopravvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione
- infortunio avvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione, fatta eccezione per quanto indicato nelle esclusioni, intendendo per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produce lesioni corporali oggettivamente constatabili, che hanno come conseguenza il decesso.

Nel periodo di carenza, in caso di decesso per altre cause, Generali Italia paga solo la somma dei premi versati al netto degli eventuali diritti di quietanza.

All'assicurazione Family Care sono applicabili le stesse condizioni, esclusioni e limitazioni sopra descritte in quanto compatibili.

Per le coperture complementari A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus si applicano le stesse condizioni sopra elencate in quanto compatibili ed è inoltre escluso dall'assicurazione il decesso dovuto a lesioni causate da:

- contaminazione nucleare o chimica, terremoti, eruzioni vulcaniche, inondazioni
- stato di ubriachezza, intossicazioni per abuso di psicofarmaci e per uso di sostanze stupefacenti o allucinogene o comunque condizioni psico-fisiche alterate.

È pure escluso il decesso:

- per malaria e per avvelenamenti nonché per infezioni non causate esclusivamente dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio
- per le conseguenze di interventi chirurgici e trattamenti non resi necessari dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio.

Ulteriori limitazioni per le coperture complementari A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus:

L'assicurazione non opera se:

- le lesioni hanno influito su condizioni fisiche o patologiche dell'assicurato, preesistenti o sopravvenute, o sulla loro evoluzione
- il decesso avviene dopo un anno dal giorno delle lesioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto; beneficiari in caso di decesso dell'assicurato)
- documento di identità e codice fiscale del richiedente.

Documenti necessari per pagamenti per decesso dell'assicurato:

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'assicurato sottoscritta da un erede
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risulti:
 - se il contraente, quando è anche assicurato, ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente, se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Qualora siano operanti anche coperture complementari sono richiesti, in aggiunta a quanto sopra indicato, anche i seguenti documenti:

- relazione del medico curante sulle cause e circostanze del decesso e sulle condizioni di salute dell'assicurato
- eventuale ulteriore documentazione richiesta da Generali Italia se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.

Generali Italia si riserva inoltre di non accettare documentazione priva di valore legale in Italia.

Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Erogazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete. L'inesatta indicazione dell'età dell'assicurato può comportare l'eventuale risoluzione del contratto.



Quando e come devo pagare?

Premio

Il premio per l'assicurazione principale è scelto liberamente dal contraente nel rispetto degli importi minimi e massimi sotto indicati. È prevista la possibilità di versare premi unici aggiuntivi, con il consenso di Generali Italia.

Premio unico iniziale: importo minimo € 10.000

Premi unici aggiuntivi: importo minimo € 5.000 (€ 2.500 per iscritti al programma di fedeltà "Active Club")

Premi complessivi: importo massimo € 500.000

I limiti sopra indicati comprendono i costi e l'eventuale premio per le coperture complementari.

	<p>Il premio per le coperture complementari è determinato in relazione al capitale assicurato, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura temporanea caso morte (TCM) a premio unico e capitale costante: per ogni € 10.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150 • Family Care a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti a "Active Club"): per ogni € 10.000 di capitale assicurato aggiuntivo, il premio è di € 10 • A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante: per ogni € 10.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150 • A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti a "Active Club"): per ogni € 15.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150. <p>Il capitale assicurato viene scelto dal contraente nei limiti previsti.</p> <p>Ogni premio (al netto dei costi e dell'eventuale premio per le coperture complementari) è investito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40%: nella gestione separata GESAV • 60%: in quote di uno o più fondi interni a scelta del contraente. <p>Con riferimento al solo premio unico iniziale, il contraente può attivare, alla sottoscrizione del contratto, l'opzione "Bilancia".</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale • pagamento in pari data da parte di Generali Italia di altra/e polizza/e. <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p>
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso dei premi versati.
Sconti	Per i contraenti iscritti al programma di fedeltà "Active Club" sono previsti sconti di premio, l'accesso a coperture complementari aggiuntive e la possibilità di versare premi aggiuntivi d'importo più basso rispetto ai limiti standard. Destinatari del programma sono tutti i contraenti di almeno un prodotto assicurativo Vita, Danni Auto o Danni non Auto di forma individuale con Cattolica Assicurazioni, divisione di Generali Italia.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>L'assicurazione principale è a vita intera: la sua durata coincide quindi con la vita dell'assicurato.</p> <p>Le coperture complementari hanno le seguenti durate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TCM: durata 15 anni se alla decorrenza del contratto l'assicurato ha un'età almeno pari a 18 ed inferiore a 30 anni e 6 mesi, 10 anni se alla decorrenza del contratto l'assicurato ha un'età almeno pari a 30 anni e 6 mesi ed inferiore a 40 anni e 6 mesi • Family Care, A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus: durata 10 anni.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché il contratto non è concluso, il Contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	agenzia, restituisce al Contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	<p>Il contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data della sua conclusione. Per farlo, deve inviare una raccomandata all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato diminuito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali imposte • eventuale parte relativa al rischio assunto per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto • spese sostenute per l'emissione del contratto
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>Per l'assicurazione principale è possibile esercitare il diritto di riscatto, purché sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza e l'assicurato sia in vita. <u>I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</u></p> <p>Riscatto totale L'importo di riscatto corrisponde al valore del contratto alla data di richiesta, al netto dei costi (costo amministrativo ed eventuale percentuale di riduzione se il riscatto avviene prima che siano trascorse cinque annualità). Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p> <p>Riscatto parziale Il contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. L'importo di riscatto e il valore di riscatto che rimane dopo il riscatto stesso non possono essere inferiori a € 2.000. Se attivato il servizio "Bilancia" il riscatto parziale può essere richiesto se il servizio è già concluso o, se ancora attivo, richiedendone la conclusione anticipata. Non sono applicabili valori di riduzione. Per le coperture complementari non sono previsti valori di riscatto e riduzione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:</p> <p>Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

Active Futuro SOSTENIBILE è un prodotto di investimento assicurativo, rivolto a clienti retail con un bisogno di investimento, un orizzonte temporale almeno medio, un profilo di rischio almeno medio-basso, che hanno conoscenza o esperienza almeno sui prodotti di investimento assicurativi collegati sia a fondi interni che a gestioni separate e capacità almeno di sostenere perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto, con copertura facoltativa attivata, è rivolto a un cliente che manifesta anche un bisogno di protezione. Il prodotto è destinato a clienti interessati a investire in attivi selezionati che promuovono, tra gli altri, anche obiettivi ambientali, sociali e di governance e in particolare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU.

I clienti retail sono le persone fisiche, le associazioni senza scopo di lucro e le aziende, queste ultime con almeno due dei seguenti requisiti patrimoniali: totale di bilancio < € 20.000.000; fatturato netto < € 40.000.000; fondi propri < € 2.000.000.

Il prodotto è rivolto ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto hanno almeno 18 anni e meno di 80 anni e 6 mesi.

Le coperture complementari sono rivolte ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto rientrano nelle seguenti fasce di età:

- TCM a premio unico: almeno 18 anni e meno di 40 anni e 6 mesi
- Family care a premio unico, A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus: almeno 18 anni e meno di 65 anni e 6 mesi.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per Riscatto

Costo amministrativo

€ 10

Inoltre, se il riscatto è chiesto prima che siano trascorse 5 annualità, al valore in gestione separata si applica una percentuale di riduzione così determinata:

Riscatto nel corso della 2 ^a annualità	Riscatto nel corso della 3 ^a annualità	Riscatto nel corso della 4 ^a annualità	Riscatto nel corso della 5 ^a annualità
2%	1,5%	1%	0,5%

Costi per l'esercizio delle opzioni

Servizio "Cambia fondo"	
prima operazione	gratuita
ogni successiva operazione	€ 60

L'esercizio dell'opzione "Bilancia" è gratuito.

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 21,61%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INVESTIMENTI IN GESTIONE SEPARATA

Garanzia

La garanzia opera solo sulla parte investita in gestione separata. In caso di decesso dell'assicurato è garantita almeno la restituzione di un importo non inferiore alla somma dei premi investiti in gestione separata, riproporzionata a seguito di eventuali operazioni di pagamento parziale.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della gestione stessa. Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento. La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

Valore trattenuto		1,75%
	se rendimento della gestione separata $\geq 4,10\%$ e $< 4,20\%$	+ 0,03%
	ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,03%

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia sopra descritta, in caso di decesso, la somma dei capitali rivalutati non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto:

- i capitali assicurati alla ricorrenza annuale precedente, riproporzionati per effetto di eventuali riscatti parziali o del servizio "Bilancia", sono rivalutati come sopra;
- ogni capitale assicurato, determinato da premi aggiuntivi successivi alla ricorrenza annuale precedente ed riproporzionato per effetto di eventuali riscatti parziali, è rivalutato in relazione al periodo che intercorre tra la data di decorrenza del premio versato e la ricorrenza annuale successiva.

INVESTIMENTI IN FONDI INTERNI

Per le prestazioni espresse in quote di fondi interni, Generali Italia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. Il contratto comporta quindi in capo al contraente rischi finanziari legati all'andamento del valore delle quote.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 indica i contenuti dell'informativa sulla sostenibilità degli investimenti nei prodotti e servizi finanziari. Questo regolamento è in vigore dal 10 marzo 2021.

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo **ESG (Environmental, Social, Governance)** indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi** di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti applicando i criteri ESG. A questo scopo analizza le Società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

A conferma del proprio impegno volto a promuovere un'economia globale sostenibile, il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative sottoscrivendo, tra gli altri, il Global Compact delle Nazioni Unite ed aderendo ai Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI).

Come il Gruppo Generali valuta i rischi di sostenibilità

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
- b) i rischi reputazionali che conseguono dall'inosservanza dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il prodotto considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo.

Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per la parte di investimenti afferenti ai Fondi interni, si rinvia alla *"Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852"* allegata al presente documento.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi saranno confermate all'interno dell'informativa periodica.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>

INFORMATIVA SULLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEI FONDI INTERNI

Quali fondi interni consideriamo in questa informativa

- Generali Consumo Responsabile
- Generali Salute & Benessere
- Generali Tutela Del Clima
- Generali Crescita Sostenibile
- Generali Pari Opportunità

Questi fondi interni promuovono caratteristiche di sostenibilità ambientale e sociale.

Generali Italia, così come previsto dal Regolamento UE 2020/852, fornirà, non appena disponibili:

- a) informazioni sugli obiettivi ambientali a cui contribuiscono gli investimenti sottostanti; e
- b) una descrizione di come e in che misura gli investimenti sottostanti si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto di investimento assicurativo che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come Generali Italia seleziona gli investimenti per questi fondi interni

Generali Italia seleziona gli investimenti per questi fondi interni in base alle loro caratteristiche specifiche:

- a) gli investimenti sono selezionati, anche con il supporto di esperti esterni, tra i migliori per caratteristiche economiche e finanziarie; tali valutazioni sono integrate con parametri sociali, ambientali e di governance in linea con i parametri ESG riconosciuti a livello internazionale e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite
- b) la metodologia attualmente prevede la valutazione complessiva del profilo di sostenibilità di ogni emittente rispetto al settore di riferimento sulla base di politiche, parametri e performance ESG degli strumenti finanziari
- c) vengono identificate le controversie ESG più rilevanti e analizzati i motivi delle infrazioni, le cause che le hanno generate e le misure prese per risolvere il problema.

Qual è il risultato della valutazione

Informazioni di dettaglio sulla sostenibilità sono riportate nel documento allegato "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.

Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:

1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;
5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa.

Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio sede in Italia fatta dal contraente al momento della sottoscrizione.</p> <p>Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.</p> <p>Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.</p> <p>Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto</p> <p>Le somme pagate da Generali Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'IRPEF • in caso di vita dell'assicurato: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: <ul style="list-style-type: none"> ◦ a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale ◦ se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale. <p>Imposta di bollo</p> <p>E' dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento.</p> <p>Tassazione specifica delle coperture complementari: sui premi relativi alle coperture complementari in caso di decesso per infortunio è dovuta una imposta del 2,5%.</p> <p>Il premio delle coperture complementari dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal contraente. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se diverso dal contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.</p> <p>Le prestazioni pagate da Generali Italia per le coperture complementari corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni; se corrisposte a persone giuridiche costituiscono reddito d'impresa.</p>

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

Nome del prodotto:
GENERALI TUTELA DEL CLIMA
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ___%; <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___%;	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili; <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale; <input checked="" type="checkbox"/> promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile .



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Tutela del Clima;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla tutela del clima oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la "Tutela del Clima", si darà indicazione dell'allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli "UN Sustainable Development Goals" (SDGs):

- SDG 07: Energia pulita e accessibile – mira ad assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, nonché a servizi energetici affidabili, sostenibili e moderni;
- SDG 13: Agire per il Clima – mira a adottare misure urgenti per combattere il

cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla tutela del clima.

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.

Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.

L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alla tutela del clima nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

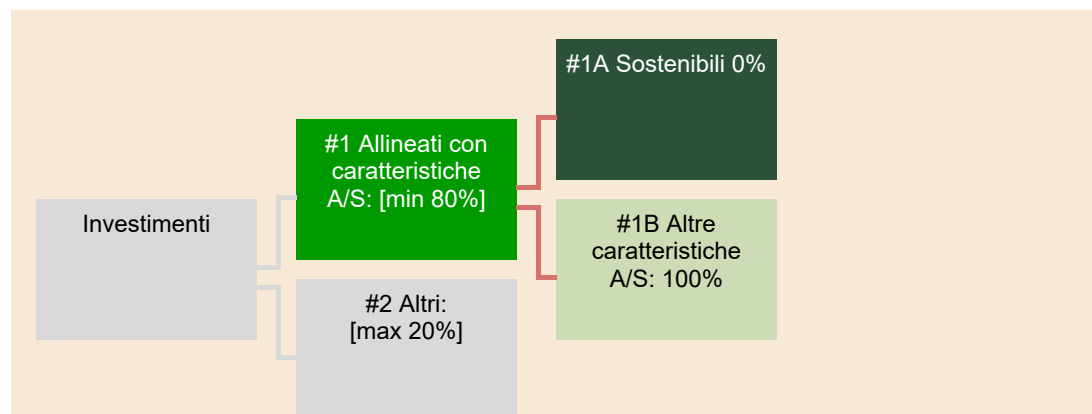
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.



4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.



5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Nome del prodotto:
GENERALI CONSUMO RESPONSABILE
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che

contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%;

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%;

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili;

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo sociale;

promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- il Consumo Responsabile;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono al consumo responsabile oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia il "Consumo Responsabile", si darà indicazione dell'allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli "UN Sustainable Development Goals" (SDGs):

- SDG 12: Consumo e Produzione Responsabili – mira a garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
- SDG 14: La vita sott'acqua – mira a conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i

mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile;

- SDG 15: La vita sulla terra – mira a proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, alla lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono al consumo responsabile.

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.

Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.

L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate al consumo responsabile nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

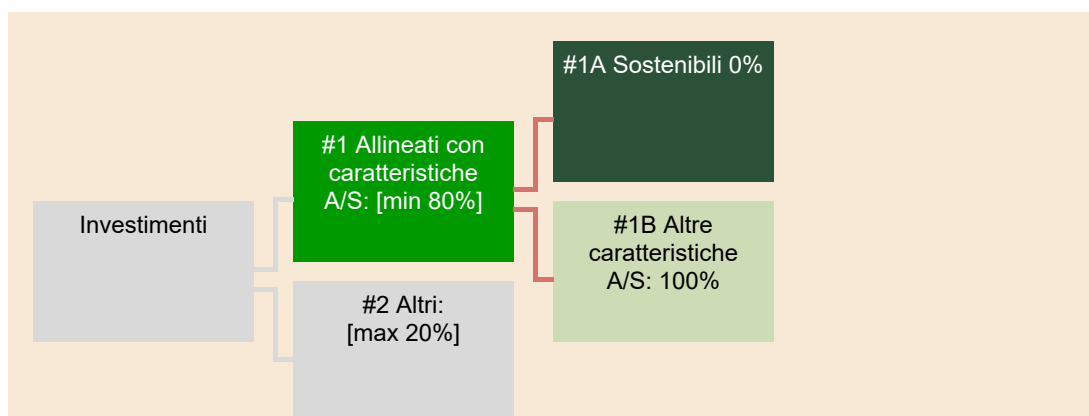
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.



4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del



5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Nome del prodotto:
GENERALI CRESCITA SOSTENIBILE
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che

contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%;

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%;

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili;

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo sociale;

promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile.**



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Crescita Sostenibile;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla crescita sostenibile oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la "Crescita Sostenibile", si darà indicazione dell'allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli "UN Sustainable Development Goals" (SDGs):

- SDG 08: Lavoro dignitoso e crescita economica – mira a promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti;

- SDG 09: Industria, innovazione e infrastrutture: mira a costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione;
- SDG 16: Pace, Giustizia e Istituzioni forti – mira a promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;
- SDG 17: Partnership per gli obiettivi – mira a rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla crescita sostenibile.

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.

Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.

L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alla crescita sostenibile nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

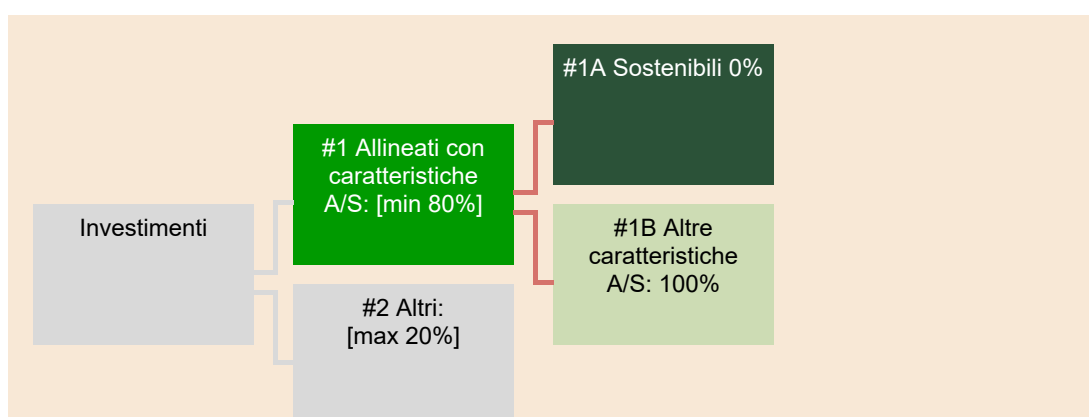
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.



4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del



5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Nome del prodotto:
GENERALI PARI OPPORTUNITA'
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%; <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%;	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili; <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale; <input checked="" type="checkbox"/> promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- le Pari Opportunità;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alle pari opportunità oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia le "Pari Opportunità", si darà indicazione dell'allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli "UN Sustainable Development Goals" (SDGs):

- SDG 04: Istruzione di qualità - mira a garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- SDG 05: Uguaglianza di genere - sostiene le pari opportunità tra uomini e donne nella vita

- economica, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati, e la parità di partecipazione a tutti i livelli;
- **SDG 10: Ridurre le disuguaglianze** – mira a ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alle pari opportunità.

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.

Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.

L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura

discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alle pari opportunità nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

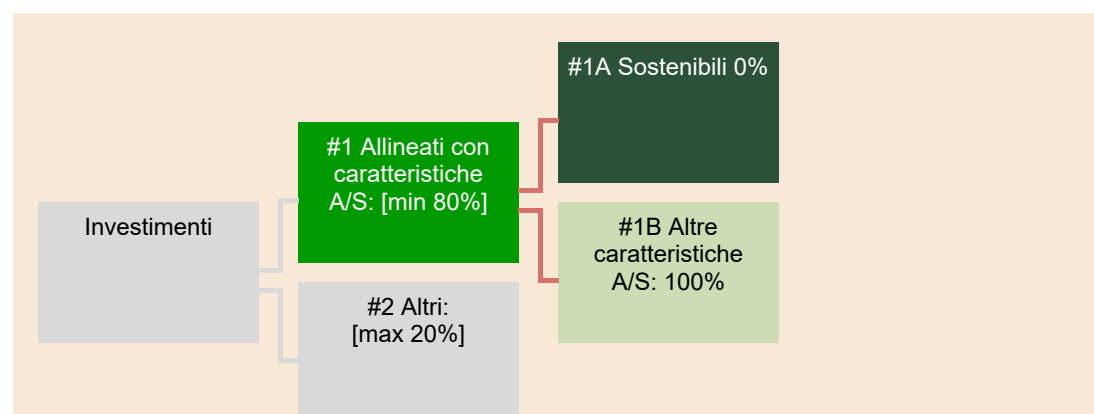
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.



4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.



5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Nome del prodotto:
GENERALI SALUTE E BENESSERE
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che

contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%;

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%;

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili;

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo sociale;

promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Salute e il Benessere;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla salute e al benessere oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la "Salute e Benessere", si darà indicazione dell'allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli "UN Sustainable Development Goals" (SDGs):

- SDG 03: Salute e Benessere – mira a garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età;
- SDG 06: Acqua pulita e igiene – mira a garantire la disponibilità e la gestione sostenibile

- delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti;
- SDG 11: Città e Comunità Sostenibili – mira a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla salute e al benessere.

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.

Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.

L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di

politiche di investimento orientate alla salute e al benessere nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

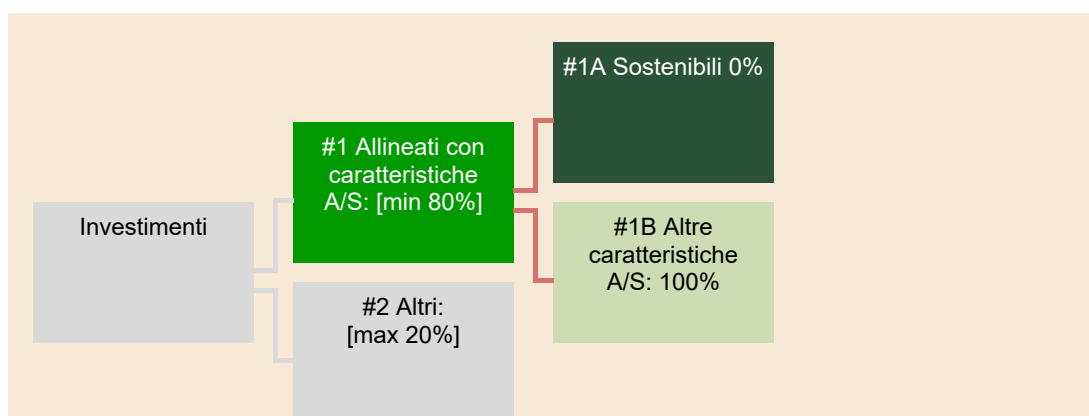
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.



4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.



5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE